



Prima presentazione dell'addestratore M-346 "Master" in ambito universitario.



Il velivolo di addestramento avanzato di Aermacchi M-346 "Master" sarà presentato oggi per la prima volta in ambito universitario. L'evento è organizzato con il supporto dell'AIDAA e del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale ed Astronautica dell'Università "La Sapienza". Avrà luogo a Roma, presso la Facoltà di Ingegneria e vedrà fra i partecipanti l'amministratore delegato di Alenia Aermacchi, Carmelo Cosentino, il capo di Stato Maggiore della Difesa, Vincenzo Camporini, e

il pilota di Alenia Aermacchi Olinto Ceconello, che parlerà delle "Prove in volo dell'M-346. Alla conferenza saranno presenti anche rappresentanti delle Università di Palermo, di Napoli e di altri centri accademici, a testimonianza della partecipazione del mondo universitario al sistema 346.

L'M-346 "Master" è l'unico addestratore di nuova generazione prodotto in Europa e, in tutto il mondo, è l'unico concepito ad addestrare i piloti destinati a velivoli militari ad alte prestazioni.

Dal dicembre 2008 alla sigla M-346, che identificava un progetto partito nel 2004, si è affiancato il nome Master, scelto in quanto esprime la funzione specifica del velivolo, destinato ad insegnare a volare ai futuri piloti dei caccia di ultima generazione e a costituire il livello massimo di istruzione raggiungibile.

Questo addestratore dell'Aermacchi era già arrivato agli onori della cronaca quando, nel dicembre del 2008, pilotato dal capo collaudatore Quirino Bucci, aveva raggiunto la velocità record di 1.255 chilometri all'ora, pari a Mach 1,15, superando la barriera del suono. Era la prima volta dopo cinquanta anni che un velivolo di produzione italiana ci riusciva.